



Dal programma di mandato:

“Oltre a porre l’accento sul potenziamento dei collegamenti e delle infrastrutture, occorre perciò operare per favorire le attività economiche e produttive, le loro capacità d’iniziativa, d’investimento e d’innovazione. Il Polo tecnologico ferroviario rappresenta un investimento per la ricerca e la sperimentazione che collega università, imprese e istituzioni, radica e valorizza la presenza dell’Ansaldo-Breda (e la connessa tutela dei livelli occupazionali) consentendo non solo attività di certificazione di qualità ma lo sviluppo di tecnologie industriali ed una crescita-riqualificazione dell’indotto.”

01_ ANSALDO BRED A

La fabbrica storica della città è oggi il gruppo industriale più importante d’Italia nel settore strategico del trasporto ferroviario.

In questi anni il Comune si è impegnato a fianco delle altre Istituzioni locali, delle organizzazioni sindacali e della società pistoiese a sostegno di questa esperienza e per un rafforzamento della sua leadership produttiva.

Un primo traguardo è stato colto nel 2002 quando, anche attraverso la mediazione operata

dal Comune, si è realizzato un importante accordo per il riconoscimento da parte dell'azienda degli indennizzi alle famiglie degli ex esposti all'amianto.

I più recenti avvicendamenti alla guida dell'azienda, la partnership internazionale sull'alta velocità, l'impegno assunto per lo sblocco di importanti consegne, la riconferma dell'assetto definito dal piano industriale del 2001, l'accordo sul contratto integrativo, le ricapitalizzazioni operate da Finmeccanica determinano un quadro in cui i punti critici sono superati dalle potenzialità.

Motivazioni aggiuntive quindi per proseguire l'impegno per la valorizzazione di Ansaldo Breda nel contesto del polo tecnologico ferroviario e dell'agenzia nazionale ferroviaria, anche mediante una sempre più stretta collaborazione con il sistema dell'indotto e con l'Università pistoiese, dove dal 2002 è non casualmente attivo il corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti.



Il sindaco in visita allo stabilimento



Il reparto saldatura



Dal programma di mandato:

“Il Vivaismo è un’attività fondamentale per l’economia pistoiese ma ancora insufficientemente valorizzata e la cui presenza è paradossalmente poco percepibile nello spazio urbano. E’ necessario realizzare una maggiore sinergia tra le attività imprenditoriali ed istituzioni. L’identificazione di un distretto produttivo potrebbe costituire lo strumento tecnico e promozionale per conferire, attraverso politiche non più settoriali ma di sistema, valore aggiunto alle imprese.”

02_VIVAISMO

Il vivaismo, con le sue aziende, i suoi occupati, l’indotto, lo splendore e il prestigio della sua produzione costituisce per Pistoia una preziosa risorsa.

L’impegno di questi anni è stato teso a rafforzarne il rapporto con la città. Nel contempo si è operato al fine di migliorare la rete infrastrutturale, le condizioni



Sculture "verdi": l'arte topiaria

di attingimento idrico e di sostenere la promozione del "made in Pistoia".

In questo contesto vanno inquadrati la realizzazione della strada denominata "asse dei vivai", la costituzione del "Distretto Vivaistico Pistoiese", il lavoro per l'armonizzazione delle procedure amministrative e della normativa urbanistica ed igienico sanitaria tra i Comuni interessati (Pistoia, Serravalle Pistoiese, Montale, Agliana e Quarrata).

Un esempio significativo dello sviluppo della collaborazione è dato dall'intesa raggiunta per l'ormai ultimata realizzazione e la manutenzione a cura dell'Associazione dei Vivaisti dell'arredo a verde della rotonda della Vergine.



Uno dei molti vivai pistoiesi



Uno dei molti vivai pistoiesi



Mercatino

Dal programma di mandato:

"In materia di commercio occorre porsi nell'ottica del consumatore (peraltro sinergica e non antagonista a quella dell'esercente) per sviluppare capacità attrattive e concorrenziali tali da recuperare le attuali tendenze centrifughe e fare di Pistoia la meta di nuovi flussi. Andrà perciò adeguata e modernizzata la rete distributiva, in termini tali da non compromettere gli esercizi di vicinato (tenendo in debito conto le funzioni sociali da essi svolte nei contesti più disagiati) e prevedendo per il centro storico formule idonee a favorire una maggiore specializzazione-qualificazione merceologica degli esercizi."

03_ LA RETE DEL COMMERCIO

Il centro commerciale naturale nato nel 2005 ha come obiettivo la messa in rete delle attività commerciali e di servizio presenti nel centro città per una comune strategia ed azione promozionale, ai fini di una qualificazione e specializzazione dell'offerta merceologica.

Dal 2003 è stata attivata la programmazione annuale delle manifestazioni commerciali e delle connesse attività di animazione. Sono stati moltissimi i cittadini che hanno preso parte alle numerose iniziative programmate di concerto tra Comune e associazioni del commercio.

Il Comune di Pistoia ha sottoscritto un'intesa con i sindacati degli ambulanti al fine di migliorare il mercato dal punto di vista merceologico e dei servizi, nella sua qualità estetica e nelle condizioni di sicurezza, attraverso la progressiva riduzione del numero dei banchi ed un loro migliore inserimento nel contesto del patrimonio artistico e monumentale del centro storico. L'accordo con i titolari dei banchi espositivi presenti da molti anni in via degli Orafi che sono stati ricollocati nei pressi di via Roma e via Dante de Petri va inquadrato in questo contesto.

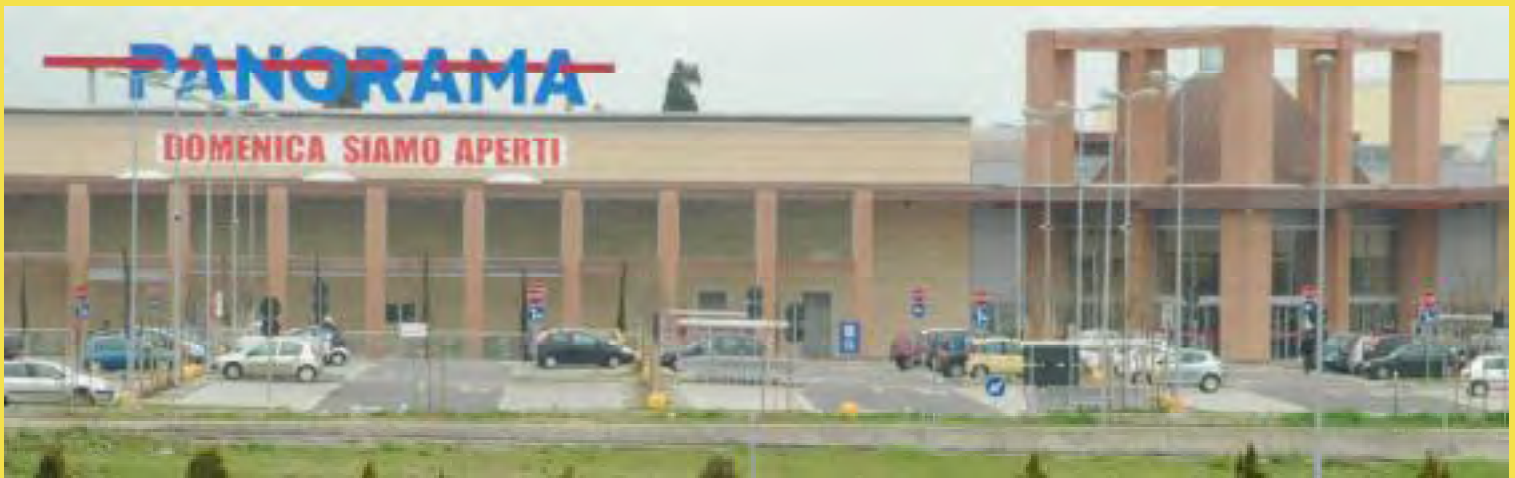
Grazie all'accordo sottoscritto nel 2003, per la prima volta, tutte le attività commerciali dei comuni di Pistoia, Agliana, Quarrata, Serravalle e Montale hanno uniformato i loro orari. Ciò ha consentito di programmare in modo coordinato le aperture e le chiusure degli esercizi e di individuare un numero programmato di aperture domenicali e festive.



L'animazione per un piccolo visitatore



Mercato in piazza della Sala



04_ AREA PALLAVICINI

La zona dell'area ex Pallavicini che copre una area di oltre 17,5 ettari è stata oggetto di un piano approvato nel 2001 che comprende superfici commerciali, residenziali a prezzo convenzionato, terziarie e servizi, fra cui attività espositive.

Tale piano ha in questi anni preso sviluppo e dalla fine del 2006 ospita un Centro Commerciale con servizi, più di trenta negozi ed un supermercato di 5.000 mq. di cui quasi la metà destinati al settore alimentare nel quale trovano un adeguato spazio le produzioni locali.

Una novità considerata nel documento di programmazione delle attività di media e grande



Cantiere Centro Commerciale



Veduta della zona

distribuzione approvato dal Consiglio Comunale e le cui ricadute sull'intera rete commerciale saranno oggetto di uno apposito monitoraggio a cui contribuiranno le rappresentanze delle categorie interessate.

05_PIP BOTTEGONE

Il Piano per Insediamenti Produttivi del Bottegone è previsto sin dai primi anni ottanta. Nel corso degli ultimi anni hanno preso il via i lavori per la sua attivazione che partirà nel corso del 2007.

Il piano interessa un'area complessiva di oltre 100.000 metri quadri. L'intervento in corso riguarda 87 mila mq. nel cui ambito sono previste aree industriali, parcheggi pubblici, funzioni terziario-direzionali, attrezzature sociali ed interaziendali, verde pubblico.

I lotti complessivi edificabili (a destinazione produttiva o terziario) sono circa 40, dodici dei quali sono stati accorpati per consentire un primo importante insediamento.



Turisti

Dal programma di mandato:

“Il turismo è una risorsa ed un’opportunità, vogliamo impegnarci per coglierla appieno. L’obiettivo è quello di creare una più forte identità turistica, capace di raccogliere e coordinare le molteplici iniziative ed i tanti prodotti offerti dalla nostra comunità.”

06_TURISMO

L’offerta ricettiva di Pistoia è molto cresciuta dal 2002 ad oggi. Sono 29 le nuove strutture (1 albergo, 8 agriturismi, 1 residence, 19 tra Bed & Breakfast e affittacamere) che passano così da 35 a 64, con un aumento di circa 500 posti letto.

Grazie ai provvedimenti approvati in questi anni saranno inoltre realizzati:

- un albergo con 144 camere e sala congressi nelle



L’infopoint alla Vergine

aree ex Breda;

- un campeggio di 18 ettari con 300 piazzole nella Valle del Vincio.

Recentemente Pistoia è stata ufficialmente riconosciuta come "Città d'arte".

Un riconoscimento che ne sottolinea le potenzialità turistiche già evidenziate dall'incremento di presenze degli ultimi anni.

Una vocazione che il Comune intende promuovere e sostenere. A questo fine è stata concordata l'estensione dell'orario di apertura di chiese e musei, è stato aperto al pubblico il campanile, sono stati installati cartelloni promozionali sull'autostrada.

Dal 2004 è stato inoltre aperto, in collaborazione con il Consorzio Turistico Città di Pistoia, un apposito Punto informativo alla Vergine, in prossimità dell'ingresso in città, in 2 anni visitato da circa 12.000 turisti.

E' stata anche definita una nuova segnaletica per valorizzare i monumenti storici e i

luoghi tradizionali del commercio.

I cartelloni "Pistoia città d'arte ti accoglie", che saranno installati nel 2007, conterranno informazioni in italiano e in inglese, sui percorsi e sulle caratteristiche dei monumenti e dei luoghi di richiamo e di accoglienza.



Turisti davanti al Battistero